



CODICE ETICO

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 10 Dicembre 2019*

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	FINALITÀ DEL CODICE ETICO	3
3.	DESTINATARI DEL CODICE	3
4.	PRINCIPI DI CONDOTTA GENERALI	3
4.1	Responsabilità	3
4.2	Imparzialità	4
4.3	Integrità	4
4.4	Correttezza	4
4.5	Trasparenza	4
4.6	Concorrenza leale	4
4.7	Conflitti di interesse	4
4.8	Riservatezza e tutela della privacy	4
4.9	Tutela dell’Ambiente	5
5.	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI E NELL’ATTIVITA’ INTERNA	5
5.1	Rapporti con i dipendenti e/o collaboratori	5
5.2	Rapporti con gli aderenti	5
5.3	Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture aziendali	5
5.4	Incassi e pagamenti	5
5.5	Bilancio e contabilità	5
6.	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI ESTERNI	6
6.1	Premessa	6
6.2	Rapporti con i fornitori e partner commerciali	6
6.3	Rapporti con terzi, istituzioni, autorità di vigilanza e controllo e pubbliche autorità	6
7.	DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	6
8.	SEGNALAZIONI DI SOSPETTA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO	7
9.	SISTEMA SANZIONATORIO	7
10.	DISPOSIZIONI FINALI	7

1. PREMESSA

Il presente Codice Etico (di seguito anche Codice) è stato adottato dal Fondo Pensione delle Società Esercizi Aeroportuali – FONSEA (di seguito anche il Fondo), al fine di favorire un ambiente di lavoro ispirato al rispetto della legge, alla correttezza e alla trasparenza, che permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti coloro che a diverso titolo contribuiscono alla realizzazione dell'attività del Fondo.

In tal senso il Fondo ispira la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico, che rappresenta una componente fondamentale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche il Modello).

In considerazione di quanto sopra, qualsiasi condotta che, violando le previsioni contenute nel Codice Etico, possa integrare un comportamento penalmente rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i, ovvero da altre disposizioni di legge, è da considerarsi proibita e soggetta alle sanzioni espressamente richiamate nella Parte Generale del Modello.

2. FINALITÀ DEL CODICE ETICO

La finalità principale del Codice è quella di indicare i valori ed i principi che rappresentano la guida per tutti coloro che lavorano presso il Fondo, nonché le modalità di comportamento alle quali tutti i Destinatari del Codice devono uniformarsi.

Tali principi rappresentano il modo di agire del Fondo nei confronti di dipendenti e collaboratori, aderenti, fornitori e comunità in generale.

3. DESTINATARI DEL CODICE

Il Codice si applica a tutti i dipendenti e collaboratori del Fondo, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, al Direttore Generale, all'Organismo di Vigilanza, nonché a terzi destinatari, intendendosi tali i soggetti, esterni al Fondo, che operino, direttamente o indirettamente, per il Fondo (p.e. collaboratori, consulenti, fornitori, partner commerciali).

Ai fornitori e ai partner commerciali si richiede di rispettare in modo vincolante le regole di comportamento previste dal Codice e formalizzate attraverso il loro inserimento negli accordi contrattuali.

4. PRINCIPI DI CONDOTTA GENERALI

Il Fondo assume i seguenti principi di condotta generali che devono essere rispettati e fatti propri da tutti coloro che amministrano, controllano, lavorano e collaborano con il Fondo medesimo.

4.1 Responsabilità

Il Fondo ritiene la conformità alla legge, ai regolamenti, nonché alle procedure vigenti ed applicabili alle singole attività aziendali, requisito inderogabile nell'esercizio dell'operatività quotidiana.

In tal senso, ciascun Destinatario è tenuto a conoscere le implicazioni di legge relative alla propria mansione ed è tenuto, altresì, a svolgere la propria attività lavorativa in conformità alle procedure aziendali, con professionalità, diligenza, collaborazione e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione e facendosi carico delle responsabilità connesse agli impegni assunti.

In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse del Fondo in violazione della legge.

4.2 Imparzialità

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno del Fondo devono comportarsi in modo imparziale nello svolgimento della propria attività.

Il Fondo disconosce e ripudia ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori.

Coloro che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza che procederà a verificare l'effettiva violazione del Codice.

4.3 Integrità

I destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o del Fondo in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con gli aderenti, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento della condizione di pariteticità tra le parti.

4.4 Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività del Fondo.

In particolare, i destinatari del Codice, devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione del Fondo. Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

4.5 Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno del Fondo.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

4.6 Concorrenza leale

Il Fondo riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a non danneggiare indebitamente l'immagine dei concorrenti e dei loro prodotti.

4.7 Conflitti di interesse

I Destinatari sono tenuti a perseguire, nello svolgimento del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Fondo stesso.

4.8 Riservatezza e tutela della privacy

I Destinatari sono tenuti, oltre al rispetto della normativa sulla Privacy vigente nel trattamento dei dati personali derivanti dallo svolgimento della propria attività all'interno del Fondo, a garantire la massima riservatezza su notizie ed altre informazioni acquisite e/o elaborate, la cui divulgazione all'esterno potrebbe cagionare danni nei confronti del Fondo.

Nel caso in cui i Destinatari vengano a conoscenza di informazioni non di pubblico dominio, sono tenuti a trattarle con la massima cautela e cura, facendo in modo che le stesse non siano divulgate a persone non autorizzate, sia all'interno, sia all'esterno del Fondo.

4.9 Tutela dell'Ambiente

Nell'ambito della propria attività, il Fondo si ispira ai principi del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente, nonché di miglioramento delle prestazioni ambientali.

I Destinatari sono pertanto tenuti, nell'esercizio delle proprie mansioni, ad attuare comportamenti sostenibili, utilizzando le risorse messe a disposizione dal Fondo secondo criteri volti a minimizzare gli impatti ambientali negativi.

5. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI E NELL'ATTIVITA' INTERNA

5.1 Rapporti con i dipendenti e/o collaboratori

Il Fondo si impegna a sostenere un ambiente lavorativo libero da ogni forma di intimidazione e da molestie basate su nazionalità, razza, stato di salute, sessualità, opinioni politiche e religiose.

Il Personale è presente unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

5.2 Rapporti con gli aderenti

Il Fondo si impegna a non distribuire agli aderenti servizi diversi da quelli dichiarati o pattuiti e, in ogni caso, a non fornire informazioni incomplete sui medesimi.

I Destinatari sono, pertanto, tenuti a rispettare le procedure interne adottate dal Fondo per la gestione dei rapporti con gli aderenti, al fine di rispondere alle attese e agli interessi degli stessi.

5.3 Utilizzo di attrezzature, dispositivi e strutture aziendali

Il Fondo vieta l'utilizzo di strumenti informatici, ovvero di attrezzature e di dispositivi elettronici, per esigenze personali o comunque estranee a ragioni di servizio, per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati contro la personalità individuale o in violazione di diritti umani.

Ogni Destinatario è pertanto tenuto a custodire, conservare e tutelare i beni aziendali, o in uso al Fondo, e ad utilizzarli in modo proprio e conforme all'interesse sociale, impedendone ogni uso improprio.

5.4 Incassi e pagamenti

Il Fondo esercita la propria attività in conformità alla normativa antiriciclaggio vigente, nonché alle disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

In tal senso, è fatto espresso divieto ai Destinatari di effettuare o accettare pagamenti in contanti a/da soggetti terzi con cui il Fondo intrattiene rapporti di carattere commerciale oltre le soglie previste dalla normativa vigente. I pagamenti o gli incassi devono avvenire in conformità a quanto previsto dalle procedure aziendali, esclusivamente mediante l'utilizzo di canali bancari che assicurino la tracciabilità e la trasparenza degli stessi.

5.5 Bilancio e contabilità

Il Fondo pone come valori fondamentali la trasparenza e la veridicità della contabilità e garantisce che tutte le azioni poste in essere siano autorizzate, verificabili, legittime e coerenti fra di loro. Il Fondo, nell'ambito della propria responsabilità, assicura che le decisioni in materia finanziaria e contabile sono prese ad un livello di responsabilità adeguata. Ogni operazione trova riscontro in documenti di supporto dell'attività posta in essere, in modo tale che sia possibile la registrazione contabile e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

6. PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI ESTERNI

6.1 Premessa

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno del Fondo si impegnano ad agire nel rispetto dei principi di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti che il Fondo mantiene con gli aderenti, fornitori e Pubblica Amministrazione. Il Fondo non accetta nessun tipo di corruzione. Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno del Fondo non possono offrire omaggi, regali o altre utilità che possano costituire violazioni di leggi o regolamenti, o siano in contrasto con il Codice Etico. È inoltre vietata l'accettazione di omaggi, regali o altri benefici che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio.

I Destinatari che ricevano da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, sono tenuti ad informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

6.2 Rapporti con i fornitori e partner commerciali

I Destinatari, nella selezione dei fornitori di beni e/o servizi e nel processo di acquisto, devono attenersi al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice.

I Destinatari devono selezionare i potenziali nuovi fornitori, verificandone l'integrità morale, il buon nome e la reputazione e devono basare la scelta su parametri obiettivi, quali la qualità e il prezzo del bene o servizio da acquistare, nonché le garanzie di assistenza, tempestività, efficienza e disponibilità di mezzi.

Ai fornitori e ai partner commerciali si richiede di rispettare in modo vincolante le regole di comportamento previste dal Codice e formalizzate attraverso il loro inserimento negli accordi contrattuali.

6.3 Rapporti con terzi, istituzioni, autorità di vigilanza e controllo e pubbliche autorità

Il Fondo nell'intrattenere rapporti con i terzi, le istituzioni, l'autorità di vigilanza e controllo (COVIP), nonché con le pubbliche autorità, si ispira ai principi di correttezza, lealtà, veridicità delle dichiarazioni, trasparenza e collaborazione.

Ciascun Destinatario è, pertanto, tenuto a respingere qualsivoglia pressione da parte di soggetti pubblici o privati volta ad ottenere denaro, bene o altra utilità in cambio di un vantaggio da rendersi a favore del Fondo, così come ha il divieto di promettere e/o effettuare promesse e/o offrire indebitamente denaro o altri benefici a soggetti pubblici o privati al fine di far conseguire un indebito vantaggio al Fondo.

Qualora il Fondo si avvalga di consulenti, la scelta degli stessi non ricade su soggetti, di cui il Fondo sappia che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti con la Pubblica Amministrazione suscettibili di favorire la gestione del rapporto con il Fondo.

In ogni caso, i soggetti abilitati a sottoscrivere atti o documenti comportanti la spendita del nome del Fondo, debbono essere provvisti di apposita delega.

7. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Fondo ritiene fondamentale, al fine della corretta attuazione del presente documento, la tempestiva divulgazione dei contenuti dello stesso.

In tal senso, il Fondo provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, il Fondo provvede a diffondere il Codice Etico presso i Destinatari, mediante la distribuzione di copie cartacee dello stesso e la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

8. SEGNALAZIONI DI SOSPETTA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

I Destinatari sono tenuti a segnalare ogni caso di sospetta violazione del Codice al Comitato Segnalazioni attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://whistleblowersoftware.com/secure/segnalazioni-fonsea>

Il Fondo si impegna a tutelare, in base alla normativa vigente, chi effettua tali segnalazioni in buona fede da ritorsioni o effetti negativi sulla sua posizione professionale.

9. SISTEMA SANZIONATORIO

Il Fondo considera il rispetto del presente documento parte integrante degli obblighi derivanti dal rapporto che i Destinatari hanno contratto con il Fondo stesso. Pertanto, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e nelle disposizioni di leggi in esso richiamate comporta, a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni, l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori riportati nella Parte Generale del Modello 231/2001 a cui il presente documento fa espresso rinvio.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o alla variazione dell'attività del Fondo, saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.